

IL "MODELLA'CCIO"

MODELLO DELL'ECONOMIA ITALIANA
ELABORATO DAL GRUPPO DI ANCONA

III. PREVEDIBILITÀ E
MANOVRABILITÀ DELLE
ENTRATE E DELLE SPESE
DEL SETTORE PUBBLICO
A CURA DI GIORGIO FUA

ISPE ISTITUTO DI STUDI PER LA
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
FRANCO ANGELI EDITORE

IL "MODELLACCIO"

MODELLO DELL'ECONOMIA ITALIANA
ELABORATO DAL GRUPPO DI ANCONA

III. PREVEDIBILITÀ E MANOVRABILITÀ DELLE ENTRATE E DELLE SPESE DEL SETTORE PUBBLICO

Scritti di Giuseppe Bognetti, Paolo Ercolani e Rolando Valiani

a cura di Giorgio Fuà



I lettori che desiderano essere regolarmente informati sulle novità pubblicate dalla nostra Casa Editrice possono scrivere, mandando il loro indirizzo alla «Franco Angeli Editore, Casella Postale 4294, Milano» ordinando poi direttamente i volumi alla loro Libreria.

Franco Angeli Editore

ISTITUTO DI ECONOMIA
ANCONA

VOL. I: I. INTRODUZIONE

II. IL QUADRO GENERALE

- II.1. Modello del settore reale
- II.2. Modello del settore monetario
- II.3. Obiettivi, vincoli e strumenti della programmazione a breve
- II.4. Previsioni e valutazioni di politica economica per il 1973

VOL. II: III. ANALISI PARTICOLARI

- III.1. Capacità previsiva di alcune funzioni di comportamento
 - III.1.1. 1. Consumi privati
 - III.1.1. 2. Investimenti fissi industriali
 - III.1.1. 3. Investimenti fissi nel settore terziario
 - III.1.1. 4. Investimenti in abitazioni
 - III.1.1. 5. Investimenti in scorte
 - III.1.1. 6. Importazioni ed esportazioni
 - III.1.1. 7. Domanda di lavoro
 - III.1.1. 8. Salari
 - III.1.1. 9. Prezzi
 - III.1.10. Nota sull'impiego di variabili monetarie nei modelli di previsione

- VOL. III: III.2. Prevedibilità e manovrabilità delle entrate e delle spese del settore pubblico
 - III.2.1. Entrate tributarie dello Stato
 - III.2.2. Spese dello Stato
 - III.2.3. Investimenti delle imprese pubbliche

- VOL. IV: III.3. Obiettivi, vincoli e strumenti
 - III.3.1. Gli obiettivi e i vincoli della politica economica italiana secondo i documenti ufficiali 1948-1972
 - III.3.2. La bilancia dei pagamenti come vincolo alla politica economica

IV. APPENDICI

- IV.1. Nota sugli indici di capacità previsiva
- IV.2. Aggiornamento del modello al 1974 e nuove simulazioni
- IV.3. Documentazione statistica

III.2. PREVEDIBILITÀ E MANOVRABILITÀ DELLE ENTRATE E DELLE SPESE DEL SETTORE PUBBLICO

III.2.1. ENTRATE TRIBUTARIE DELLO STATO, di Rolando Valiani	pag.	9
III.2.1.1. <i>Criteri generali di previsione di entrata</i>	»	9
III.2.1.2. <i>Metodi di previsione delle entrate</i>	»	14
III.2.1.3. <i>L'analisi econometrica disaggregata del gettito dei tributi in Italia</i>	»	18
III.2.1.4. <i>Le iscrizioni a ruolo dei tributi diretti: alcuni aspetti e tendenze dell'andamento degli imponibili e delle imposte</i>	»	41
III.2.1.5. <i>L'equazione delle imposte dirette nel modello generale di previsione</i>	»	52
III.2.1.6. <i>L'analisi del gettito delle imposte dirette</i>	»	59
III.2.1.7. <i>Le equazioni delle imposte indirette nel modello generale di previsione</i>	»	66
III.2.1.8. <i>Sintesi dei risultati</i>	»	74
III.2.1.9. <i>La manovrabilità del gettito dopo la riforma del sistema tributario</i>	»	78
III.2.1.10. <i>Appendice</i>	»	90
10.1. Elenco dei simboli	»	90
10.2. Nota bibliografica	»	91

III.2.2. SPESE DELLO STATO, di Giuseppe Bognetti	pag. 94
III.2.2.1. <i>Caratteristiche generali delle previsioni di spesa</i>	» 94
III.2.2.2. <i>Il bilancio di previsione dello Stato</i>	» 97
III.2.2.3. <i>Gestione di competenza e gestione di cassa</i>	» 100
III.2.2.4. <i>I pagamenti in conto competenza (anno finanziario)</i>	» 104
III.2.2.5. <i>I pagamenti in conto residui</i>	» 105
III.2.2.6. <i>I pagamenti complessivi (anno finanziario)</i>	» 109
III.2.2.7. <i>I pagamenti in conto competenza (anno solare)</i>	» 113
III.2.2.8. <i>I pagamenti complessivi (anno solare)</i>	» 115
III.2.2.9. <i>Le previsioni di cassa del Ministero del Tesoro</i>	» 120
III.2.2.10. <i>La manovrabilità della spesa pubblica</i>	» 125
III.2.2.11. <i>Nota bibliografica</i>	» 130
III.2.3. INVESTIMENTI DELLE IMPRESE PUBBLICHE, di Paolo Ercolani	» 131
III.2.3.1. <i>Introduzione e conclusioni</i>	» 131
III.2.3.2. <i>L'andamento degli investimenti delle imprese pubbliche e delle imprese private nel periodo 1957-1972</i>	» 136
2.1. I dati statistici utilizzati	» 136
2.2. Investimenti complessivi: confronto tra imprese pubbliche e imprese private	» 138
2.3. Investimenti per settore di utilizzazione: confronto tra imprese pubbliche e imprese private	» 141
III.2.3.3. <i>Le previsioni degli investimenti</i>	» 146
3.1. Le previsioni degli investimenti delle imprese a partecipazione statale e dell'Enel: fonti e caratteristiche dei dati utilizzati	» 146
3.2. Investimenti delle imprese a partecipazione statale e dell'Enel: confronto tra previsioni e realizzazioni	» 151
3.3. Funzioni degli investimenti delle imprese pri-	

vate e programmi delle imprese pubbliche: esame della capacità previsiva	pag. 153
III.2.3.4. <i>La manovrabilità degli investimenti delle imprese pubbliche: l'esperienza 1963-1972</i>	» 159
4.1. Le direttive dell'autorità di Governo	» 159
4.2. La necessità di un più stretto controllo sull'attività delle imprese pubbliche	» 163
4.3. I limiti della manovra di breve periodo degli investimenti delle imprese pubbliche	» 165
III.2.3.5. <i>Appendice</i>	» 168
5.1. La manovra di breve periodo degli investimenti delle imprese pubbliche: un esame più dettagliato dell'esperienza 1963-1972	» 168
5.1.1. Le direttive dell'autorità di Governo	» 168
5.1.1.1. Un quadro di riferimento	» 168
5.1.1.2. 1963-1964: espansione degli investimenti delle imprese con le direttive del Governo	» 169
5.1.1.3. 1965-1966: le indicazioni del Governo inducono le imprese a partecipazione statale a predisporre piani aggiuntivi	» 174
5.1.1.4. 1967-1969: assenza di direttive di breve periodo relative alle imprese pubbliche; si predispongono programmi di rilevanti dimensioni i cui effetti si manifestano nel periodo successivo	» 175
5.1.1.5. 1970-1972: notevole espansione degli investimenti delle imprese a partecipazione statale e riduzione di quelli delle imprese private	» 179
5.1.2. Fondi di dotazione	» 183
5.2. Elenco dei simboli	» 187
5.3. Nota bibliografica	» 188

Stampa Tipom Monza
V. le Monza, 129 - Milano

I risultati di una ricerca condotta da un gruppo di noti economisti con l'obiettivo di fornire ai "politici" un quadro di riferimento da utilizzare per compiere le scelte del programma annuale ad essi demandate con le migliori basi di informazione possibili.

L'opera è divisa in quattro parti:

1. un'introduzione, a cura di Giorgio Fua;
2. il "quadro generale", che costituisce il momento di sintesi dell'intera ricerca: contiene il modello del settore reale, il modello del settore monetario, la logica delle scelte per la programmazione e alcune applicazioni di quei modelli e di quella logica ai casi concreti del 1972 e 1973;
3. le "analisi particolari", comprendente tre sezioni: la prima (Capacità previsiva di alcune funzioni di comportamento) mostra come sono state scelte le varie funzioni che entrano a formare il modello del settore reale; la seconda (Prevedibilità e manovrabilità delle spese e delle entrate del settore pubblico) offre un approfondimento d'analisi su un gruppo di variabili di cui ci si chiede se e con quali limiti possono essere utilizzate come variabili strumentali per la programmazione a breve; la terza (Obiettivi, vincoli e strumenti) sviluppa due punti del discorso riguardante la logica delle scelte per la programmazione a breve: inizia, infatti, con una rassegna storica delle posizioni espresse in questa materia dal Governo e dalla Banca d'Italia e si conclude con una trattazione sistematica dei vincoli derivanti dalla bilancia dei pagamenti e delle politiche relative;
4. un'appendice, che comprende a sua volta tre sezioni: la prima spiega i metodi applicati per valutare la capacità previsiva; la seconda espone alcune rielaborazioni e applicazioni del modello del settore fatte nel 1974; la terza contiene le informazioni statistiche, metodologiche e bibliografiche fondamentali.